

TRIBUNALI E PROCURE ORDINARI E MINORILI A CONFRONTO IL RUOLO DEL PM NEI PROCEDIMENTI RIGUARDANTI I FIGLI MINORI

Cod.: T18007

Date: Bologna, 12-13-14 marzo 2018

Coordinatori del corso: Antonella Allegra e Mirko Stifano (formazione decentrata Bologna)

Responsabile del Corso: Francesca Ceroni (Comitato Direttivo Scuola Superiore della Magistratura)

Presentazione

A distanza di alcuni anni dall'entrata in vigore della riforma della filiazione, con le innovazioni di cui alla legge 219/2012 e al decreto legislativo 154/2013, sembrano essersi consolidate alcune prassi circa il "dialogo" fra il Tribunale ordinario e il Tribunale per i Minorenni, anche se la perseguita finalità della concentrazione delle tutele non appare ancora raggiunta e restano irrisolte varie questioni, specie per quanto riguarda la competenza a pronunciare i provvedimenti "de potestate".

In particolare del tutto irrisolta è la problematica - sulla quale il legislatore non è intervenuto né risultano attuate prassi particolarmente innovative - che attiene all'individuazione ed espletamento delle funzioni transitate alla Procura della Repubblica, la quale è caratterizzata da conformazione e struttura del tutto diverse dalla Procura Minorile, in particolare quanto ai poteri attribuiti al Pubblico Ministero "ordinario" e alle iniziative che lo stesso può intraprendere a tutela del minore, ai fini della decadenza e delle limitazioni della responsabilità genitoriale nei giudizi dinanzi al Tribunale ordinario.

Altrettanto va detto quanto al disegno di legge di riforma, con la prospettata abolizione dei Tribunali per i Minorenni e l'istituzione di sezioni specializzate della famiglia, sui quali l'iter legislativo ha subito una battuta di arresto.

Unica innovazione nella materia recentemente prospettata è l'estensione della consolle del magistrato anche ai magistrati della Procura della Repubblica: circostanza in sé prettamente tecnica, ma significativa della consapevolezza circa la necessità che il Pubblico Ministero debba avere pieno accesso al fascicolo e conoscenza degli atti e documenti.

Peraltro, nuove ed impegnative questioni circa la ripartizione di competenze tra le varie Autorità giudiziarie coinvolte sono emerse dai recenti provvedimenti normativi in materia di minori stranieri non accompagnati: la legge 7 aprile 2017 n, 47 e il recentissimo D. Lgsl. 220/2017 hanno accresciuto la competenza dei Tribunali per i minorenni con riguardo ai MSNA fino ad attribuire definitivamente agli stessi ogni competenza sottraendo al Tribunale ordinario quelle fino ad oggi riservate al Giudice Tutelare.

Lunedì 12 marzo 2018 -

Tribunali a confronto

ore 15.00 Indirizzi di saluto

Giuseppe Colonna – Presidente Corte d'Appello Bologna

Francesco Caruso - Presidente Tribunale Bologna

Introduce

Antonella Allegra – Formazione Decentrata Distretto Bologna

- h. 15, 15 *L'art. 38 disp. att. c.c. tra duplicazione dei procedimenti e concentrazione delle tutele* Prof. Massimo Dogliotti, già Consigliere della Corte di Cassazione
- h. 16,00 Il dialogo fra i tribunali dopo la riforma della filiazione. Relazione a due voci Introduce Matilde Betti, Presidente della Sezione Famiglia del Tribunale di Bologna

Nuovi giudizi e nuove competenze del Tribunale "ordinario": procedimenti in materia di filiazione e provvedimenti restrittivi della responsabilità genitoriale dott.ssa Franca Mangano, Presidente della Sezione Famiglia del Tribunale di Roma,

Competenza del Tribunale minorile, anteriormente, in pendenza e dopo la chiusura dei procedimenti dinanzi al Tribunale ordinario.

Dott. Francesco Micela, Presidente del Tribunale per i minorenni di Palermo,

- h 17, 15 dibattito e confronto: i partecipanti saranno invitati a condividere le esperienze degli uffici di provenienza, eventuali protocolli esistenti, le prassi condivise o consolidate...
- h. 18,00 Sospensione dei lavori

Martedì 13 marzo 2018: i PM ordinari e minorili

- h. 9,00 Inizio lavori: salutano Ignazio De Francisci, Procuratore generale presso la CdA di Bologna Giuseppe AMATO, Procuratore della Repubblica di Bologna
- h. 9,15 *La tutela nel processo minorile e nel procedimento ordinario. Coordinamento e criticità*Dott.ssa Anna Maria Baldelli, Procuratore della Repubblica presso il TM di Torino
- h. 9,45 *Il punto di vista del PM "ordinario": iniziativa, intervento, impugnazione.*Dott. Bruno Bruni, Procuratore aggiunto presso il Tribunale di Verona
- h. 10,15 *Il ruolo del PM a tutela dei figli minori. In particolare la negoziazione assistita*Dott. Bernardo Petralia, Procuratore generale presso la Corte d'Appello di Reggio Calabria

Pausa 11,00

h. 11,15 *Le prassi*

Dott. Silvia Marzocchi, Procuratore della Repubblica presso il Tribunale per i Minorenni di Bologna

Dibattito e confronto fra i partecipanti con invito a condividere le esperienze degli uffici di provenienza, eventuali protocolli esistenti, le prassi condivise o consolidate...

Temi di discussione e confronto:

- Coordinamento tra Procure
- Dialogo tra i Tribunali

- Prassi sull'effettiva partecipazione del PM in udienza
- Poteri officiosi
- Procedimenti ex art. 250 c.c. e art. 11 l. 184/1983
- Altro..

h. 12,45 Pausa pranzo

h. 14,15 Cura e interesse del minore nei giudizi: dialoghi a tema con l'intervento dei partecipanti coordinano Antonella Allegra e Mirko Stifano, magistrati referenti della SDT di Bologna

h. 14,30 La figura del curatore speciale

Avv. Giovanna Ruo Avv. Prof Michele Sesta

L'interesse autonomo del minore e il curatore speciale Iniziativa del PM e nomina del curatore speciale nelle azioni di stato

Interventi e dibattito

h. 15,30 Lo psicologo quale ausiliare del Tribunale e quale giudice specializzato

Dott. Giuliana Callero, psicologa Genova

Dott Maria Domenica Maggi, psicologa, giudice onorario del Tribunale per i Minorenni di Milano

lo psicologo quale esperto e quale CTU

lo psicologo quale delegato all'ascolto del minore

il sub-procedimento della CTU e la centralità del minore

le garanzie delle parti e il PM come parte...

Interventi e dibattito

h. 16,30 *Il ruolo dei Servizi sociali*

Dott Marina Frigieri Servizio Sociale di Carpi L'iniziativa autonoma del Servizio sociale Le informative e la collaborazione del Servizio c on le Procure e con i Tribunali L'affidamento, il sostegno e il monitoraggio La vigilanza a procedimento concluso

Interventi e dibattito

h 17,15 sospensione dei lavori

Mercoledì 14 marzo 2018 "Work in progress": le novità normative e le prospettive

h. 9,00 inizio lavori: salutano Francesca Ceroni, Componente Comitato Direttivo SSM Giuseppe Spadaro, Presidente del Tribunale per i Minorenni di Bologna

h. 9,15 Le novità in materia di minori stranieri non accompagnati dalla legge 47/2017 al D. Lgsl. 20/2017:dal giudice tutelare al Tribunale per i Minorenni Ruoli e coordinamento anche in prospettiva.

Dott. Maria Carla Gatto, Presidente del Tribunale per i Minorenni di Milano

Dott Cristiana Cosentino, giudice tutelare del Tribunale di Catania

h. 10,30 La consolle del PM: uno strumento di conoscenza e di dialogo Dott. Pasquale Liccardo, Presidente del Tribunale di Modena, già Direttore generale dei sistemi informativi automatizzati

h 11,00 Pausa

h. 11,15 Esigenze e prospettive di riforma fra disegni di legge e indicazioni sovranazionali
Donatella Donati, magistrato, Capo Segreteria del Sottosegretario di Stato presso il Ministero
della Giustizia
Giuseppe Buffone, magistrato addetto alla Direzione generale della giustizia civile – Affari civili
internazionali del Ministero della Giustizia

h. 12,15 Dibattito

h. 13,00 Conclusione del corso